



FISAC CGIL Gruppo Nexi

Bologna, Cividale, Milano, Firenze, Padova, Roma, Siena

25 Febbraio 2020

Emergenza Corona Virus : Incontro con azienda

25 Febbraio 2020

Emergenza Corona Virus: Incontro con azienda

Carissime colleghe, carissimi colleghi

Nella giornata odierna abbiamo incontrato l'azienda per fare il punto in merito alle iniziative che sono state adottate lato aziendale per fronteggiare l'emergenza sanitaria in corso, e per rappresentare alla stessa:

- *le criticità riscontrate nelle varie sedi*
- *le richieste che provengono dai lavoratori dei vari territori*

Iniziative aziendali

Sono quelle che sono state illustrate nella mail di lunedì 24/02/2020 ore 20:16, inviata a tutto il personale.

Breve riepilogo:

- *Per i lavoratori che si trovano nei comuni delle cosiddette "zone rosse" in Lombardia e Veneto si applicano le disposizioni di emergenza emanate dal Governo e dalle Regioni che vietano di allontanarsi dai luoghi in questione.*
- *Provvederà l'ufficio HR a inserire i giustificativi necessari.*
- *Divieto di trasferta da e verso tutte le sedi del gruppo*
- *Attivazione di una modalità di "lavoro da remoto" per tutti coloro che, nelle sedi di Milano, Padova e Bologna abbiano ricevuto autorizzazione dal proprio responsabile, abbiano il PC aziendale e una connessione ADSL. Compatibilmente con le attività svolte.*

La novità di queste ore è che si sta testando (c/a 20 persone) la possibilità di utilizzare anche i PC fissi in dotazione, utilizzandoli c/o le proprie abitazioni.

L'ufficio Infrastrutture e Sicurezza sovrintende a questa attività, provvedendo a contattare i colleghi, a installare i programmi e predisporre e testare tutto ciò che è necessario.

Presso le varie sedi sono stati installati presidi igienici (gel disinfettanti per le mani) e l'azienda ha chiesto alle ditte di pulizie di intensificare la frequenza e l'accuratezza delle operazioni di pulizia, concentrandosi su quelle zone (tastiere, scrivanie, maniglie, servizi igienici) che sono più "sensibili" da un punto di vista dello scambio dei contatti corporei.

L'Azienda inoltre ribadisce che, nell'ambito dei censimenti che sta proponendo ai lavoratori, il NUMERO DI TELEFONO PERSONALE viene richiesto al solo scopo di contatto per eventuali comunicazioni urgenti.

Abbiamo ringraziato l'azienda per l'attivazione di queste misure e ci siamo messi a disposizione per collaborare al fine di evitare e/o alleviare i disagi che questa situazione sta provocando all'azienda e ai lavoratori.

Pur in un'ottica di collaborazione e comprendendo il difficile momento che tutti, anche lato Aziendale stiamo affrontando, abbiamo però richiesto all'Azienda stessa **RISPOSTE IMMEDIATE** su alcuni punti che non sono stati ancora affrontati o che lo sono stati solo parzialmente.

A) Lavoro da remoto o Smart Working .

L'azienda ha detto di non essere ricorsa a quanto stabilito dal Decreto Legge 23/02/2020 emanato dal Governo e contenente misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Tale Decreto prevede per le aziende la possibilità di adottare modalità di smart working per i propri dipendenti, anche in assenza di un Accordo Sindacale e senza le formalità burocratiche previste dalla legge 81/2017.

Non essendo sicura che potesse essere adottato per tutti i territori dove l'azienda ha proprie sedi, ha previsto una modalità straordinaria di "lavoro da remoto". Quello che le abbiamo contestato all'azienda è che, proprio perché si tratta di una soluzione adottata in un momento di emergenza, al di fuori delle modalità normali di svolgimento del "lavoro agile", **il buono pasto debba essere riconosciuto ad ogni collega coinvolto** e che è chiamato per esigenze di forza maggiore a lavorare dalla propria abitazione, per ogni giornata lavorata in questa modalità.

Cosa che l'Azienda sta ora negando ai primi lavoratori coinvolti.

B) Permessi per lavoratrici/lavoratori con figli in età prescolare e/o scolare.

Nelle Regioni attualmente coinvolte dall'emergenza sanitaria, per tutta questa settimana (ma è facile prevedere che anche per la prossima la musica non cambi) è stata disposta la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado, dai nidi dell'infanzia fino alle università.

Abbiamo chiesto all'azienda che comunichi **AL PIU' PRESTO** la propria decisione in merito alla concessione di permessi, ferie, ecc. che permettano ai genitori di gestire questa situazione nella quale non possono lasciare figli in tenera età a casa da soli.

Abbiamo presentato all'azienda una varietà di soluzioni che sono già state adottate dalle aziende del Credito in questi giorni: possibilità dei lavoratori che si trovino in queste condizioni di chiedere permessi, ferie, banca ore o altro senza alcuna limitazione e senza preventiva autorizzazione, oppure la concessione di permessi retribuiti "speciali" da parte dell'Azienda stessa.

C) Personale tecnico che si reca presso esercenti, filiali, ospedali.

Per tale personale abbiamo richiesto o l'estensione del divieto di trasferta come per tutti gli altri dipendenti, oppure la dotazione di presidi sanitari (guanti, mascherine, tute, visiere) per poter operare, soprattutto per il personale che si reca c/o Ospedali ASL, ecc.)

D) Maggior raccordo dell'RSPP con le RLS.

Per tutta la giornata di ieri 24/02, le RLS aziendali hanno cercato inutilmente di mettersi in contatto con il proprio referente aziendale, anch'esso pressato dall'emergenza in corso.

Questa mancata comunicazione ha provocato confusione e disagio nel momento in cui le RLS erano a loro volta pressate dai lavoratori.

*E' stata richiesto un' **IMMEDIATA RIUNIONE** con il Responsabile Aziendale per la Salute e Sicurezza con gli RLS aziendali per condividere e coordinare gli interventi in corso.*

E) *Per la sede di C.so Sempione si è richiesta la possibilità per i dipendenti di usufruire dei parcheggi aziendali, ora inutilizzati, per evitare trasporti tramite i mezzi pubblici. E' stato richiesto altresì, sempre per questa sede e data la particolarità degli infissi (finestre fisse, non apribili), un controllo degli impianti di aerazione.*

L'Azienda si è impegnata a darci tempestivo ritorno sulle nostre richieste e a convocarci di nuovo nel corso della settimana per fare il punto sulle iniziative intraprese e sulle questioni pendenti, anche alla luce dell'evoluzione della situazione di emergenza sanitaria in corso.

Non esitate a contattate le Vs. RSA e RLS per segnalare anomalie, problematiche, chiarimenti e per tutto ciò che riteniate necessario in questo momento



Per chiarimenti le RSA Fisac CGIL sono a vostra disposizione.